

ATTO DI AVVISO DI NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI AUTORIZZATA DALL'ORDINANZA N. 1205/2024 EMESSA TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE – SEZIONE QUARTA- IN DATA 04 MARZO 2024 CHE DISPONE ALTRESÌ L'INTEGRAZIONE DEL CONTRADDITTORIO NEI CONFRONTI DI TUTTI I CONTROINTERESSATI TRAMITE NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI SUL SITO DEL MINISTERO RESISTENTE nonché, ove esistenti, degli Uffici Scolastici Regionali interessati.

La sottoscritta avv. Giovanna Muscaglione, C.F. MSCGNN51R46F184N in qualità di difensore di Molino Giuseppina, con indirizzo PEC giovanna.muscaglione@pec.ordineavvocaticatania.it, in base all'ordinanza del 4 marzo 2024, n. 1205, resa dalla Sezione Quarta del TAR Lazio - Roma nel giudizio iscritto *sub*. R.g. n. 6654/2019, in forza della quale è stata autorizzata l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami sul sito web dell'Amministrazione

AVVISA CHE

L'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso e dei Motivi Aggiunti è Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione QUARTA - rg. n.6654/2019 2. il nome di parte ricorrente e indicazione delle Amministrazioni intimare :

Parte ricorrente: Molino Giuseppina (C.F. MLNGPP74M55G273Z)

Parti intime: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Oggi Ministero dell'Istruzione e del Merito), in persona del Ministro p.t., Teresa Garaffo, rappresentata e difesa dall'avvocato Lavinia Marchese, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia; Ines Anna Irene Nesi, Alessandra Pinna, non costituite in giudizio.

I Provvedimenti impugnati:

- DDG del 27/03/2019 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per il personale scolastico, nella parte in cui non include il nominativo della ricorrente nella graduatoria degli ammessi;
 - Verbale n.3 della “sottocommissione 12 per la valutazione delle prove di esame;
 - scheda di valutazione dell'elaborato n.3026 della ricorrente, prodotta dalla sottocommissione n. 12 per la valutazione delle prove di esame;
- nonché per la condanna al risarcimento dei danni anche in forma specifica ai fini dell'ammissione della medesima alle successive prove concorsuali.
- Verbale delle Commissioni del 25/01/2019 e gli allegati Criteri di riferimento pubblicati il 19/04/2019;
 - Avviso pubblico il 19/04/2019 per differimento visibilità prova esame e accesso agli atti.
 - E di ogni altro atto prodromico, contestuale, connesso o successivo a quello impugnato, ivi compreso, se e per quanto occorra, la conseguente successiva graduatoria finale dei vincitori, nella parte in cui non comprende il nominativo della ricorrente.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati in data 29 ottobre 2019:

- del Decreto n. 1205 dell'1/08/2019 di approvazione generale di merito del Concorso per Dirigenti scolastici e dell'elenco allegato nella parte in cui non è inserita parte ricorrente ,del Decreto Dipartimentale n.1229 del 07/08/2019 di successiva rettifica della graduatoria e della successiva nota di assegnazione ai ruoli regionali di ogni altro atto prodromico, contestuale, connesso e successivo a quello impugnato, ivi compreso, e la conseguente successiva graduatoria finale dei vincitori, nella parte in cui non comprende il nominativo della ricorrente.

Per riguarda i motivi aggiunti depositati il 28 novembre 2020:

- del Decreto n. 1205 dell'1/08/2019 di approvazione generale di merito del Concorso per Dirigenti scolastici e dell'elenco allegato nella parte in cui non è inserita parte ricorrente;

- del Decreto Dipartimentale n.1229 del 07/08/2019 di successiva rettifica della graduatoria e della successiva nota di assegnazione ai ruoli regionali di ogni altro atto prodromico, contestuale, connesso e successivo a quello impugnato, ivi compreso, e la conseguente successiva graduatoria finale dei vincitori, nella parte in cui non comprende il nominativo della ricorrente;

- del Decreto Dipartimentale n. 986 del 06/08/2020 e relativo allegato, oggetto del presente ricorso per motivi aggiunti, con il quale rettificata come da allegato, il precedente Decreto.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati il 28 novembre 2021:

- del Decreto Dipartimentale n. 1357 del 12/08/2021, oggetto dell'odierna impugnazione di successiva rettifica della graduatoria e della successiva nota di assegnazione ai ruoli regionali di ogni altro atto prodromico, contestuale, connesso e successivo a quello impugnato, ivi compreso, e la conseguente successiva graduatoria finale dei vincitori, nella parte in cui non comprende il nominativo della ricorrente.

4. Sunto dei motivi del ricorso e dei motivi aggiunti:

Premesso che la valutazione attribuita all'elaborato della ricorrente era di 64,75 su 100, ritenendo detta valutazione non congrua eccepiva:

1. Violazione art. 97 della Costituzione-Eccesso di potere sotto il profilo del difetto di motivazione -Illegittimità dei criteri di valutazione. Attribuzione di voto numerico in mancanza di parametri di riferimento.

In data 19/04/2019 il MIUR ha pubblicato i criteri di riferimento elaborati dalle Commissioni esaminatrici, in seduta plenaria, in data 25/01/2019 (all.4).

I sopra citati criteri, contenuti nella c.d. griglia, sono illegittimi mancando i parametri di riferimento a cui raccordare il punteggio assegnato agli indicatori/descrittori, essendosi limitata, la stessa Commissione, alla predisposizione della sola scala di riferimento in forma numerica.

La mancanza di alcun parametro/giudizio riferito al punteggio conseguito nella scala di riferimento, va senz'altro censurata poichè non consente il controllo sull'operato della commissione.

Invero la griglia di correzione, così come formulata, consente esclusivamente la verifica dei punteggi massimi (elaborato pienamente soddisfacente) e minimi (risposta mancante) consentendo l'assoluta discrezionalità nell'attribuzione degli altri punteggi e l'impossibilità di alcun riscontro.

2. Violazione dei principi costituzionali di cui all'art. 97, violazione dell'art. 3. legge 241/90. Eccesso di potere per manifesta iniquità, disparità di trattamento e lesione della par condicio participationis. Eccesso di potere per difetto di motivazione e di istruttoria, contraddittorietà, illogicità ed irrazionalità dei giudizi.

3. Eccesso di potere per manifesta iniquità e lesione della par condicio participationis.

Parte ricorrente ha presentato specifica domanda indicante le puntuali misure compensative richieste, specificamente attinenti al DSA certificato ed ulteriori rispetto a quelle in concreto attuate durante la prova (tempo aggiuntivo del 30%).

Nello specifico non sono stati consentiti gli strumenti dispensativi e compensativi di ausilio per disturbi DSA. Inoltre, come prescritto nella certificazione medica trasmessa in uno unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, occorreva fornire alla ricorrente un carattere stampato maiuscolo con interlinea sufficientemente ampia.

Invece, il lay-out grafico utilizzato dal MIUR era del tutto fuorviante, ed ha reso ancor più difficoltosa una prova a tempo. L'impostazione della pagina era orizzontale e un solo rigo conteneva 250 caratteri, non consentendo così una visione complessiva di quanto scritto in unica schermata (come avviene normalmente nei software comunemente in uso). Normalmente, in un testo scritto o letto il lay-out grafico è costituito da 75/80 caratteri (spazi inclusi) ogni rigo.

Anche la dimensione del carattere era particolarmente piccola.

Tale impostazione si è rivelata disorientante, in quanto richiedeva diversi salti oculari che non favorivano la concentrazione e la focalizzazione. Tale problematica diventa ancor più rilevante

4. Manifesta illogicità ed inadeguatezza della valutazione. Eccesso di potere per contraddittorietà ed illogicità manifesta sia sotto il profilo del travisamento di fatti sia sotto il profilo dello sviamento. Eccesso di potere sotto il profilo della erronea applicazione di norme interne. Disparità di trattamento.

5. Violazione D.Lgs n. 165/2001 art.35 punto 3 lett.e- Violazione DECRETO 3 agosto 2017, n. 38 art. 16. Violazione del principio costituzionale di imparzialità. Violazione di norma interna ed eccesso di potere per perplessità sull'iter di correzione degli elaborati.

6. Violazione dei principi costituzionali di cui all'art. 97, violazione dell'art. 3 legge 241/90.

Eccesso di potere per disparità di trattamento e lesione della par condicio participationis.

Il Decreto MIUR 138/2017, all'art.13, ha previsto la costituzione di un Comitato tecnico scientifico con i seguenti compiti "Art. 13 Predisposizione delle prove 1. Con decreto del Ministro e' istituito un Comitato tecnico-scientifico per la redazione: a) dei quesiti a risposta multipla della prova preselettiva; b) dei quesiti a risposta aperta e a risposta chiusa in lingua straniera della prova scritta; c) dei quadri di riferimento in base ai quali sono costruite e valutate tutte le prove di cui al presente articolo, incluse quelle di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 17".

Con i motivi aggiunti sono state riproposte le stesse censure per invalidità derivata.

Indicazione dei controinteressati: Si allega l'elenco allegato alla graduatoria rettificata con decreto n. 1357 del 12 agosto 2021 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione -Direzione Generale per il personale.

Tutti i concorrenti utilmente inseriti nelle graduatorie generali di merito impugnate con i motivi aggiunti

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

La presente notifica per Pubblici Proclami è stata autorizzata dall' Ordinanza Presidenziale n. 1205/2024 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sezione QUARTA su ricorso r.g. n. 6654/2019

COMUNICA INFINE CHE

al presente avviso è allegato il testo integrale del ricorso introduttivo, l'ordinanza cautelare del TAR Lazio, Roma, sez Quarta n. 1205/2024 che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami e l'elenco dei controinteressati.

Si chiede pertanto a Codesto Spett.le MIUR, nonché agli USR interessati, ove dotati di siti istituzionali autonomi, di procedere con urgenza agli adempimenti richiesti dal TAR Lazio con la suddetta ordinanza n.1205 del 4 marzo 2024.

Catania, 29 marzo 2024

Avv. Giovanna Muscaglione